

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	15
NCTN - Numero catalogo generale	00894005
ESC - Ente schedatore	S83
ECP - Ente competente	S176

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tipologica	castello
OGTQ - Qualificazione	con torri angolari
OGTN - Denominazione	Castello

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Campania
PVCP - Provincia	SA
PVCC - Comune	Capaccio Paestum
PVCL - Località	Capaccio Vecchia

CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTL - Tipo di localizzazione localizzazione fisica

CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTSC - Comune Capaccio Paestum

CTSF - Foglio/Data 26

CTSN - Particelle 105

GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo Punto 1

GPL - Tipo di localizzazione localizzazione fisica

GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO

GPDP - PUNTO

GPDPX - Coordinata X 15.054849

GPDPY - Coordinata Y 40.445136

GPM - Metodo di georeferenziazione punto esatto

GPT - Tecnica di georeferenziazione rilievo da foto aerea con sopralluogo

GPP - Proiezione e Sistema di riferimento WGS84

GPB - BASE DI RIFERIMENTO

GPBB - Descrizione sintetica Google maps

GPBT - Data 2021

GPBO - Note <https://www.google.com/maps>

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBR - Riferimento all'intervento costruzione

ATBD - Denominazione maestranze campane

ATBM - Fonte dell'attribuzione NR (recupero pregresso)

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA

REN R - Riferimento intero bene

RENS - Notizia sintetica realizzazione

RENN - Notizia Il castello è di sicuro documentato nel periodo longobardo, e precisamente in un documento del 997, dove si parla di una compravendita di case site "in castro Capitis-aquarum" (CDC,III, p. 75). Nella tarda età longobarda Capaccio divenne contea, per cui è presumibile che il castello fosse la sede del palazzo comitale. Alla nascita della nuova Capaccio, nell'XI secolo, il castello perdette il suo

valore di baluardo protettivo. Infatti nel 1102 è descritto come “vetus”, mentre in una pergamena del 1164 è indicato come un castelluccio.

RENF - Fonte bibliografia

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo X

RELF - Frazione di secolo fine

RELI - Data 997/00/00

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo XII

REVF - Frazione di secolo prima metà

REVI - Data 1164

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA

RENR - Riferimento intero bene

RENS - Notizia sintetica restauro

RENN - Notizia In epoca sveva e angioina riacquistò la sua funzione offensiva e difensiva. Nel 1230-31 il castello era amministrato e condotto direttamente dalla Corona e lo stesso Federico II ne ordinò la riparazione e il restauro.

RENF - Fonte bibliografia

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo XIII

RELF - Frazione di secolo prima metà

RELI - Data 1230/00/00

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo XIII

REVF - Frazione di secolo prima metà

REVI - Data 1231

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA

RENR - Riferimento intero bene

RENS - Notizia sintetica demolizione parziale

RENN - Notizia In seguito, nei secoli XIII-XIV, fu scelto dei maggiori feudatari quale sede di resistenza anti-imperiale, allorquando ordirono la “Congiura di Capaccio” contro Federico II. Nel 1246, dopo un assedio durato 4 mesi, Federico II occupò il castello, demolendolo totalmente. La resa fu dovuta per mancanza di viveri e di acqua e non per la vulnerabilità delle difese.

RENF - Fonte bibliografia

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo XIII

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo XIV

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA

REN R - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	rifacimento
RENN - Notizia	In età angioina (XIV), esso fu restaurato, ricostruito ed ampliato, acquistando le forme architettoniche oggi prevalenti, con due grosse torri scarpate. Venne utilizzato come prigione. Nelle torri, alla fine del XV secolo, aperti i vani per i cannoni, forniti all'interno di una piazzola per colubrine.
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XIV
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XV
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	abbandono
RENN - Notizia	Dopo il XV secolo, esso decadde rapidamente, seguendo il destino degli altri castelli dell'Italia meridionale.
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XV
RELV - Validità	post
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XV
REVV - Validità	post
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	variazione d'uso
RENN - Notizia	L'ultimo uso delle torri fu nella seconda metà dell'800, quando il Genio Militare vi sistemò un telegrafo.
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XIX
RELF - Frazione di secolo	seconda metà
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XIX
REVF - Frazione di secolo	seconda metà
PN - PIANTA	
PNR - Riferimento alla parte	intero bene
PNT - PIANTA	
PNTQ - Riferimento piano o quota	p.t.
PNTS - Schema	poligonale

PNTF - Forma	con due cinte murarie
PNTE - Dati icnografici significativi	torri scarpate a pianta semicircolare
SV - STRUTTURE VERTICALI	
SVC - TECNICA COSTRUTTIVA	
SVCU - Ubicazione	intero bene
SVCT - Tipo di struttura	parete
SVCC - Genere	in muratura
SVCQ - Qualificazione del genere	continua
SVCM - Materiali	pietrame
SVCM - Materiali	calce
SVCM - Materiali	sabbia
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	intero bene
STCC - Stato di conservazione	rudere
US - UTILIZZAZIONI	
USA - USO ATTUALE	
USAR - Riferimento alla parte	intero bene
USAD - Uso	nessuno
USO - USO STORICO	
USOR - Riferimento alla parte	intero bene
USOD - Uso	castello
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di Capaccio
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Urbano, Anna Pia
FTAD - Data	2021/00/00
FTAN - Codice identificativo	1500894005_foto1
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)

FTAA - Autore	Urbano, Anna Pia
FTAD - Data	2021/00/00
FTAN - Codice identificativo	1500894005_foto2
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA	
DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	estratto di mappa catastale
DRAO - Note	https://www.formaps.it/
DRAS - Scala	1:1000
DRAN - Codice identificativo	1500894005_sc
DRAD - Data	2021/00/00
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	scheda cartacea
FNTA - Autore	De Vita, Vincenza
FNTD - Data	1987/03/00
FNTN - Nome archivio	SABAP Province Salerno e Avellino
FNTS - Posizione	NR
FNTI - Codice identificativo	1500894005_scheda
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Pasquale Natella, Paolo Peduto
BIBD - Anno di edizione	1970
BIBH - Sigla per citazione	BIBH_S13
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1987
CMPN - Nome	De Vita, Vincenza
FUR - Funzionario responsabile	NR
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2021
RVMN - Nome	Urbano, Anna Pia
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2021
AGGN - Nome	Urbano, Anna Pia
AGGE - Ente	SABAP Province Salerno e Avellino
AGGF - Funzionario responsabile	Apuzza, Paola
AN - ANNOTAZIONI	

OSS - Osservazioni

Aggiornamento 2021: Ottimizzazione e normalizzazione dei dati; aggiornamento dei campi relativi ai paragrafi GP-AU (ATB)-RE-IS-PN-CO-CDG-DO (FTA-DRA-FNT)-BIB-CM (AGG)-AN - SISTEMA URBANO O TERRITORIALE: Posto alla guardia di importanti strade di penetrazione, in un luogo avvantaggiato dalle favorevoli condizioni naturali, il castello aveva eccezionali possibilità difensive - RAPPORTI AMBIENTALI: Il castello, incombente sulla piana di Paestum, è costruito su una rupe quasi inaccessibile da tre lati, mentre sul quarto sporge a picco sul precipizio. Il luogo, prescelto proprio per le ottime possibilità difensive, non offriva, però, alcuna possibilità allo sviluppo di un centro abitato, a causa della accidentata altimetria.